

Allegato 1) Il programma tipo del corso per Guardie Ecologiche Volontarie

PRIMA PARTE - DISCIPLINA DEL SERVIZIO					
modulo	titolo	contenuti	ore teoria	ore eserc.	ore uscita
1	Le norme del T.U.L.P.S. e il relativo regolamento	<ul style="list-style-type: none"> • Il T.U.L.P.S. Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e suo Regolamento (R.D. n. 773/1931 e R.D. n. 635/1940). • La guardia giurata nella legislazione di Pubblica Sicurezza. • La qualifica di pubblico ufficiale e suo ruolo. • I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie. • Le competenze della Polizia Giudiziaria. 	3	0	0
2	Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio di vigilanza ecologica volontaria nell'ordinamento regionale. • L.R. 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica". • I Raggruppamenti delle GEV: organizzazione, regolamenti, struttura, attività, convenzioni e programmi. • La riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni: la L.R. n. 13/2015 (Capo I - Sezioni I – II – III – IV). • Cenni sull'ordinamento regionale delle associazioni di volontario e Codice del Terzo Settore. 	3	0	0
3	La figura giuridica delle Guardie Ecologiche Volontarie	<ul style="list-style-type: none"> • La Guardia Ecologica Volontaria: profilo e compiti. • La figura e la funzione della GEV nell'ordinamento regionale e il suo ambito di competenza: le Direttive regionali di attuazione della L.R. n. 23/1989. • Requisiti e doveri della Guardia Ecologica Volontaria 	3	0	0
4	Rilevazione ed accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie	<ul style="list-style-type: none"> • Legge sulla depenalizzazione: Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale". • L.R. 28 aprile 1984, n. 21 e ss.mm. "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale. • Il verbale di accertata violazione. • Gli illeciti amministrativi e penali. • L'identificazione del trasgressore. • Accertamento della violazione, contestazione, notifica e pagamento in misura ridotta. • Il sequestro amministrativo e il verbale di sequestro 	3	0	0
5	Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie. • Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento. 	3	0	0
TOTALE ORE			15	0	0

SECONDA PARTE - CUTURA GENERALE

modulo	titolo	contenuti	ore teoria	ore eserc.	ore uscita
6	Nozioni generali di ecologia e principi dello sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di popolazione. • Gli ecosistemi e loro funzionamento. • Il concetto di sviluppo sostenibile e di tutela della biodiversità. 	3	0	0
7	La vegetazione e gli habitat protetti dell'Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla conoscenza della flora e della vegetazione dell'Emilia-Romagna. • Gli aspetti vegetazionali del territorio costiero, pianiziale, collinare e montano. • La Direttiva Habitat (Habitat e flora). • La flora protetta dell'Emilia-Romagna. • Gli habitat protetti dell'Emilia-Romagna. • La vegetazione e la flora spontanea della Provincia di riferimento. • Introduzione alla normativa regionale 	3	0	0
8	La fauna selvatica in Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • Le specie faunistiche protette presenti sul territorio regionale. • La Direttiva Uccelli (Direttiva n. 79/409/CEE). • Legge 157/92 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio. • DPR 357/97 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. • La fauna selvatica e la fauna protetta della Provincia di riferimento. • Le specie esotiche invasive del Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive". • Introduzione alla normativa regionale 	3	0	0
9	La geografia dell'Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • La geografia dell'Emilia-Romagna. • Elementi di cartografia: orientamento, carte topografiche e tematiche, scala, curve di livello. • Utilizzo della cartografia e degli strumenti digitali: cartografia interattiva regionale, GPS. • La rete sentieristica regionale (CAI, Alta Via dei Parchi, Ciclovie dei Parchi, ecc.). 	3	0	0
10	Nozioni di educazione ambientale e di comunicazione in ambito ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni di metodologie didattiche per sviluppare interventi di educazione ambientale. • Cenni di metodologie di comunicazione di interventi di informazione e comunicazione. • Analisi di esempi di interventi di educazione ambientale e dei relativi materiali. 	3	0	0
TOTALE ORE SECONDA PARTE			15	0	0

TERZA PARTE - NORMATIVA LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

modulo	titolo	contenuti	ore teoria	ore eserc.	ore uscita
11	Il sistema delle aree naturali protette in Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • Legge 6/12/1991 n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”. • Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000”. • Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano. • Regolamenti delle aree naturali protette. • Legge Regionale 27 dicembre 2018, n. 24 Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2019 art. 16 • Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche (Capo I – Sezione III “Parchi e Biodiversità”). 	3	0	0
12	Il sistema delle aree naturali protette nella provincia di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Le aree naturali protette presenti nella Provincia di riferimento: caratteristiche, habitat e specie presenti. • Eventuali regolamenti vigenti e modalità di fruizione delle aree naturali protette. • Le sanzioni amministrative previste all’interno delle aree naturali protette: esempi e casi di applicazioni 	3	0	0
U1	Uscita n. 1	<ul style="list-style-type: none"> • In questo modulo è da prevedere una uscita sul territorio presso un parco regionale, riserva naturale 	0	0	4
13	La Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • DPR n. 357/97 “Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali nonché della flora e fauna selvatica”. • Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000”. • Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)” - Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali”. • Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano”. • Misure di conservazione e gestione ZPS ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e D.M. 184/07”. 	3	0	0

		<ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche” (Capo I – Sezione III “Parchi e Biodiversità”. • DGR n. 1191/07 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/04”. • DGR n. 1147/2018 “Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009”. 			
14	I siti della Rete Natura 2000 nella Provincia di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • I siti della Rete Natura 2000 nella Provincia di riferimento: caratteristiche, habitat e specie presenti. • Misure vigenti e modalità di fruizione dei siti: esempi e casi pratici di applicazione delle Misure di conservazione 	3	0	0
U2	Uscita n. 2	<ul style="list-style-type: none"> • In questo modulo è da prevedere una uscita sul territorio presso un sito della Rete Natura 2000. 	0	0	4
E1	Esercitazione n. 1	<ul style="list-style-type: none"> • Sono da prevedere delle esercitazioni per la compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di siti della Rete Natura 2000 e aree naturali protette. 	0	3	0
15	La flora protetta e i prodotti del sottobosco - La tutela degli alberi monumentali in Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • L.R. n. 2/1977 “Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura.”. • Art. 6, L.R. n. 2/1977 “Alberi monumentali regionali”. • Art. 7, Legge n. 10/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”. 	3	0	0
U3	Uscita n. 3	<ul style="list-style-type: none"> • In questo modulo è da prevedere una uscita sul territorio presso luoghi dove sia possibile vedere flora protetta e prodotti del sottobosco in ambiente naturale 	0	0	4
16	Foreste e Regolamento forestale	<ul style="list-style-type: none"> • R.D.L. 3267/1923 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”. • Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”. • Legge regionale n. 30/1981 “Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6. • Regolamento regionale 1 agosto 2018, n. 3 “Approvazione del Regolamento Forestale 	3	0	0

		Regionale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/1984". <ul style="list-style-type: none"> • Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi. 			
17	Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi	<ul style="list-style-type: none"> • Legge regionale 2/09/1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della legge 16/12/85 n. 752" e sue modifiche. • Legge regionale 2/04/1996 n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23/08/1993 n. 352. 	3	0	0
U4	Uscita n. 4	<ul style="list-style-type: none"> • In questo modulo è da prevedere una uscita sul territorio presso luoghi dove sia possibile vedere i funghi e il tartufo in ambiente naturale 	0	0	4
E2	Esercitazione n. 2	<ul style="list-style-type: none"> • Sono da prevedere delle esercitazioni per la compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di funghi e tartufi di flora spontanea protetta e prodotti del sottobosco 	0	3	0
18	La fauna minore e le specie esotiche invasive in Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale 31/07/2006 n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna. • Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive" relativamente alla fauna minore. 	3	0	0
19	La fauna selvatica e ittica in Emilia-Romagna. L'attività venatoria e ittica nelle aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000	<ul style="list-style-type: none"> • Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (cenni). • Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni (cenni). • Legge regionale 22 febbraio 1993 n. 11 "Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolamentazione della pesca in Emilia-Romagna" (cenni). • 'attività venatoria e ittica all'interno delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000. 	3	0	0
20	Spandimento agronomico dei liquami	<ul style="list-style-type: none"> • DM 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato". • Regolamento regionale 15 dicembre 2017, n. 3 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di 	3	0	0

		<p>allevamento, del digestato e delle acque reflue”.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge regionale 6/03/2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” - “Attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e forestali del 7/04/2006 – Titolo III Disposizioni e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili pratiche agricole obbligatorie”. • Determinazione dirigenziale n. 19993/2018 “Regolamento regionale n. 3/2017. Decorrenza del divieto di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento; precisazioni e ulteriori norme tecniche in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti d'allevamento, del digestato e delle acque reflue”. 			
21	Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. 3/04/2006, n. 152 - Parte quarta – “Norme in materia ambientale”. • I regolamenti comunali sulla gestione dei rifiuti e i gestori di riferimento. 	3	0	0
E3	Esercitazione n. 3	<ul style="list-style-type: none"> • Da prevedere delle esercitazioni per la compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di abbandono o deposito incontrollato dei rifiuti spandimento agronomico dei liquami 	0	3	0
22	Tutela del paesaggio e del verde urbano. Regolamenti Comunali ed Ordinanze sindacali in materia ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Decreto Legislativo 42/04 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” - Parte III. Cenni al Piano territoriale paesistico regionale e alla pianificazione urbanistico territoriale provinciale e comunale”. • Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente. 	3	0	0
23	Inquinamento luminoso – Controllo in materia di attività estrattive	<ul style="list-style-type: none"> • Legge regionale 29/09/2003 n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico” e direttive regionali di applicazione. • L.R. n. 17/1991 “Disciplina delle attività estrattive” e successive modificazioni. 	3	0	0
24	Benessere animale e anagrafe canina	<ul style="list-style-type: none"> • L. 281/1991 “Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo”. • L.R. 27/2004 “Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina”. • L.R. 5/2005 e ss.mm. “Norme a tutela del benessere animale. • Regolamenti Comunali. 	3	0	0
TOTALE ORE TERZA PARTE			42	9	16